

C O M U N E D I F A L E R N A
(Provincia di Catanzaro)
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°22 DEL 12/08/2014	Oggetto: Aliquote IMU esercizio Finanziario 2014 - Determinazioni
------------------------	---

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, il giorno DODICI del mese di AGOSTO alle ore 16:50 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto:
alla seconda convocazione in sessione straordinaria/urgente, seduta pubblica di seconda convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano essere presenti i seguenti Consiglieri:

N	Componenti		Presenti	Assenti
1	<i>Giovanni COSTANZO</i>	Sindaco	x	
2	<i>Angelino RENNE</i>	Consigliere	x	
3	<i>Giovanni FLORO</i>	Consigliere	x	
4	<i>Ugo FLORO</i>	Consigliere	x	
5	<i>Leonilda COSENTINO</i>	Consigliere	x	
6	<i>Gianluca BIFANO</i>	Consigliere-Presidente	x	
7	<i>Rosario Maria CIRANNI</i>	Consigliere		x
8	<i>Diego FERRARO</i>	Consigliere	x	
9	<i>Sergio IBISCO</i>	Consigliere	x	
10	<i>Francesco STELLA</i>	Consigliere	x	
11	<i>Antonio BUONO</i>	Consigliere	x	
12	<i>Daniele MENNITI</i>	Consigliere	x	
13	<i>Antonio CACCIATORE</i>	Consigliere-Vice-Presidente	x	
Totale			12	1

Assume la presidenza il *Presidente del Consiglio Gianluca Bifano* con l'assistenza del *Segretario Comunale Dott.ssa Maria Luisa Mercuri*

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare in merito all'oggetto sopra emarginato

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **VISTI** gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale ;
- **VISTA** la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU ;
- **TENUTO CONTO** inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014 n. 5 ;
- **TENUTO CONTO** del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), proposto all'approvazione della Giunta Comunale;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 11/07/2014 con la quale è stato proposto al consiglio il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) ;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 11/07/2014 con la quale sono state proposte al consiglio le aliquote e detrazioni TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2014 ;

- VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 11/07/2014 con la quale sono state proposte al consiglio il piano finanziario e Tariffe TARI (Tributo servizio rifiuti) anno 2014 ;
- VISTO il DECRETO-LEGGE 9 giugno 2014, n. 88 Disposizioni urgenti in materia di versamento della prima rata TASI per l'anno 2014. (14G00100) - (GU n. 132 del 10-6-2014) e s.m.i.
- VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.
- TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :
 - *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*
- VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".
- CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e **comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;**
- VISTO l'articolo 2-bis del Decreto Legge 06.03.2014 n.16, convertito con Legge n. 68 del 02-05-2014, con il quale viene stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è **ulteriormente differito al 31 luglio 2014.**
- VISTA la delibera G.C. 137 del 11/07/2014 con la quale la Giunta comunale proponeva al Consiglio Comunale l'approvazione delle aliquote IMU anno 2014;
- TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2013, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014 ;
- ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000
- SENTITI gli interventi
- Il Consigliere Antonio Buono propone il rinvio del punto per come già anticipato in sede di discussione del punto 2) dell'ordine del giorno (Regolamento IUC) e cioè analisi più approfondita della questione al fine di procedere ad una maggiore diminuzione del costo del servizio finalizzata

- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 11/07/2014 con la quale sono state proposte al consiglio il piano finanziario e Tariffe TARI (Tributo servizio rifiuti) anno 2014 ;
- **VISTO** il DECRETO-LEGGE 9 giugno 2014, n. 88 Disposizioni urgenti in materia di versamento della prima rata TASI per l'anno 2014. (14G00100) - (GU n. 132 del 10-6-2014) e s.m.i.
- **VISTO** il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):
677. *Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.*
- **TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :
 - *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*
- **VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".
- **CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e **comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;**
- **VISTO** l'articolo 2-bis del Decreto Legge 06.03.2014 n.16, convertito con Legge n. 68 del 02-05-2014, con il quale viene stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è **ulteriormente differito al 31 luglio 2014.**
- **VISTA** la delibera G.C. 137 del 11/07/2014 con la quale la Giunta comunale proponeva al Consiglio Comunale l'approvazione delle aliquote IMU anno 2014;
- **TENUTO CONTO** del gettito IMU nell'annualità 2013, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014 ;
- **ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000
- **SENTITI** gli interventi
- **Il Consigliere Antonio Buono** propone il rinvio del punto per come già anticipato in sede di discussione del punto 2) dell'ordine del giorno (Regolamento IUC) e cioè analisi più approfondita della questione al fine di procedere ad una maggiore diminuzione del costo del servizio finalizzata

all'incremento delle detrazioni e/o riduzioni in favore dei contribuenti, stante il particolare momento di crisi economica per la maggior parte delle famiglie;

- Il Presidente pone ai voti la proposta di rinvio
- Con Voti favorevoli n° 4 (Stella – Buono – Menniti - Cacciatore); contrari n° 8 (Maggioranza).

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- Di non approvare il rinvio del punto.
- Quindi , il Presidente pone ai voti la proposta di delibera corrispondente al punto 3) dell'ordine del giorno
- **Con voti favorevoli n° 8 (Maggioranza) ; contrari n° 4 (Stella – Buono – Menniti - Cacciatore); astenuti n°0.**

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e per l'effetto

1. **di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
2. **di Determinare le seguenti Aliquote** per l'applicazione dell'**Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2014** :
 - **ALIQUOTA ORDINARIA 9,60 per mille;**
 - **ALIQUOTA 4 per mille per abitazione principale** nelle categorie catastali **A/1, A/8 e A/9**, e relative pertinenze)
 - **ALIQUOTA 7,60 per mille** limitatamente alle seguenti categorie di immobili:
 - 1) **Immobili produttivi** (Cat. Catast. C-01 con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014);
 - 2) **Negozi e botteghe** (Cat. Catast. C-01);
 - 3) **Uffici e studi privati** (Cat. Catast. A-10);
 - 4) **Fabbricati Generici** (cat. B, C03, C04, C05);
 - 5) **Aree fabbricabili;**
3. **di Determinare le seguenti Detrazioni** per l'applicazione dell'**Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2014:**
 - a) **per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale** del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;
4. **di dare atto** che **tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014 ;**
5. **di dare atto** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al **Regolamento IUC proposto alla Giunta Comunale e approvato con deliberazione di Consiglio;**
6. **di inviare la deliberazione Consiliare di approvazione definitiva al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;**
7. **di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 20000, n. 267.**

COMUNE DI FALERNA

(Prov. di Catanzaro)

3

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE

SERVIZIO INTERESSATO

*Allegato IMU Esente Finanziario 2014 -
Delibera n. 10/14*

Cap. Competenza Residui

Intervento - Codice n°

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 151, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

<4. I provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria>

ATTESTA

Come dal prospetto che segue la copertura della complessiva spesa di €.....

Somma stanziata .. (+) €

Variatione in aumento . (+) €

Variatione in diminuzione . (-) €

Somme già impegnate .. (-) €

Somma disponibile €

Il Responsabile del servizio finanziario

Ing. Bruno Giorgi

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, i pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. nel caso in cui l'Ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

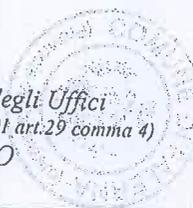
IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

Data *31/7/2014*

Il Sindaco
Responsabile dei Servizi e degli Uffici
(L. 388/2000 art. 53 comma 23 - L. 448/2001 art. 29 comma 4)
Giovanni COSTANZO



IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
FINANZIARIO

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

Data

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Ing. Bruno Giorgi

DATA DELLA SEDUTA

Ordine
Del giorno
Numero

DETERMINAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL VERBALIZZANTE

Il presente verbale, viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to: *Gianluca BIFANO*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to *D.ssa Maria Luisa Mercuri*

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi.

li, **01 SET. 2014**

Il Segretario Comunale
F.to *D.ssa Maria Luisa Mercuri*

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

ف È stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal **01 SET. 2014**
al 16/9/2014 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs n. 267 del 18/8/2000

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

ف Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000;

ف Perché trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione

li,

Il Segretario Comunale
F.to *D.ssa Maria Luisa Mercuri*

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo e si rilascia in relazione al disposto dell'art. 97 D.Lgs 267 del 18/8/2000

li, **01 SET. 2014**



Il Segretario Comunale
D.ssa Maria Luisa Mercuri